

LA BEVANDA NUTRICOSMETICA CHE SI SENTE SULLA PELLE.
DENTRO E FUORI

Invidia

il mondo più invidioso del web

Mi piace 118mila

Segui @INVIDIAweb

▼ | I VIP | LE COPPIE | VITA DA VIP | IN SPIAGGIA | STYLE | CINEMA&TV | **EVENTI** | FOTO | VIDEO | GIOCHI

EVENTI: MUSICA | SPORT | ATTUALITÀ

CERCA IN INVIDIA



Piero Chiambretti

ALL | ARTICOLI

Condividi

Tweet | Pin.it

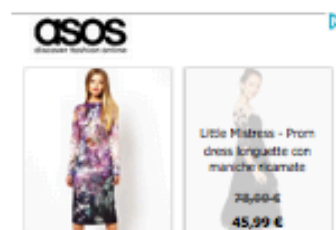
Mi piace

« [Articoli precedenti](#) »

« [Articoli successivi](#) »

Marcuzzi, Elio e tutti i premiati al GrandPrix della pubblicità

Si è svolta a Milano la XXVIII edizione del GrandPrix Advertising Strategies che ha premiato anche Alessia Marcuzzi, Elio e le storie tese, Pupi Avati e Glusy Versace. Padrone di casa un infortunato, ma sempre irrefrenabile, Piero Chiambretti. Noi c'eravamo!



GrandPrix della pubblicità 2015 | FOTO

1 / 15

MARCUZZI PUPI AVATI GIUSY VERSACE - Anche quest'anno il Barclays Teatro Nazionale di Milano ha ospitato il Grand Prix advertising Strategies, che da ventotto edizioni premia i protagonisti del settore pubblicitario e del mondo dello spettacolo che riescono a distinguersi per le loro doti comunicative. Potevamo forse mancare...?

LEGGI ANCHE: [Grandprix pubblicità 2014: tutti i vip \(e le gaffe\) della serata](#)

Mattatore della serata è stato anche stavolta **Piero Chiambretti**, presentatosi sul palco zoppicante, con bastone e due improbabili infermiere. Quella che poteva sembrare una gag invece era la realtà, come il conduttore ha subito precisato con la sua immane ironia: "Mi sono infortunato mentre giravo uno spot. Questo dimostra che la pubblicità fa male, soprattutto a chi la fa". Accanto a lui, ad affiancarlo nella consegna dei premi la modella **Ariadna Romero**, elegantissima e sexy nel suo completo scuro giacca-pantalone con vertiginosa scollatura.

MARCUZZI, ELIO E TUTTI I PREMIATI AL GRANDPRIX DELLA PUBBLICITA'

Si è svolta a Milano la XXVIII edizione del GrandPrix Advertising Strategies che ha premiato anche Alessia Marcuzzi, Elio e le storie tese, Pupi Avati e Giusy Versace. Padrone di casa un infortunato, ma sempre irrefrenabile, Piero Chiambretti. Noi c'eravamo!

GRANDPRIX ADVERTISING STRATEGIES CHIAMBRETTI MARCUZZI PUPI AVATI GIUSY VERSACE - Anche quest'anno il Barclays Teatro Nazionale di Milano ha ospitato il Grand Prix advertising Strategies, che da ventotto edizioni premia i protagonisti del settore pubblicitario e del mondo dello spettacolo che riescono a distinguersi per le loro doti comunicative. Potevamo forse mancare...?

Mattatore della serata è stato anche stavolta Piero Chiambretti, presentatosi sul palco zoppicante, con bastone e due improbabili infermiere. Quella che poteva sembrare una gag invece era la realtà, come il conduttore ha subito precisato con la sua immane ironia: "Mi sono infortunato mentre giravo uno spot. Questo dimostra che la pubblicità fa male, soprattutto a chi la fa!". Accanto a lui, ad affiancarlo nella consegna dei premi la modella Ariadna Romero, elegantissima e sexy nel suo completo scuro giacca-pantalone con vertiginosa scollatura.

Prima a ritirare un premio è stata Alessia Marcuzzi, con la quale Chiambretti ha scherzato, ricordando il suo legame con il *bifidus acti regularis*: “Che solo a dirlo...”. La conduttrice, attivissima sul web col suo sito www.lapinella.com e sui social, è stata premiata come principale web influencer italiana, per aver “costruito un brillante percorso professionale grazie al suo talento comunicativo e alle sue capacità empatiche. Diventata protagonista della televisione italiana, della pubblicità e della comunicazione sociale. Un’icona femminile che si è inserita abilmente nelle dinamiche del mondo digitale, stabilendo un rapporto diretto con i suoi fan e diventando La Pinella”.

A salire sul palco del Nazionale sono stati anche Elio e le storie tese, insigniti del premio Musica e comunicazione sociale per aver partecipato alla campagna promossa dal Ministero della Salute, sulla sensibilizzazione riguardo l’abuso di alcol tra i giovanissimi, precisamente dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni. “In questa fascia d’età è la prima causa di morte.”, ha spiegato Elio, “Quindi potevamo noi dire no a chi ci ha chiesto di partecipare?”. A consegnare la targa del Grand Prix è stata chiamata Barbara D’Urso, bersagliata da Chiambretti da una serie di battute al vetriolo (“da Barbara dipendono tutti i nostri stipendi”, e ancora: “lei è la proprietaria di Canale 5, fa tutto lei, è Padre Pio”). La D’Urso, dopo aver driblato qualche domanda scomoda (tipo: “la tv è cattiva maestra?”) si è dichiarata fan di Elio e ha precisato come anche a lei stia a cuore l’argomento “abuso di alcol”, di cui parla spesso durante le sue trasmissioni.

A portare un po’ di “cinema” al Grand Prix è stato poi anche il maestro Pupi Avati, premiato proprio per la categoria Cinema e comunicazione. Il merito è stato dello spot di Trenitalia, dedicato al nuovo Frecciarossa 1000 e intitolato *Così bello che non vorresti scendere mai*. Ieri sera noi lo abbiamo visto in anteprima (sarà on air dal 6 giugno) e ci è piaciuto molto: racconta di un bambino degli anni ’60 che perde il treno per la colonia estiva, ma incredibilmente, nel suo mondo in bianco e nero, arriva un coloratissimo Frecciarossa, dal quale lui non vorrà più scendere. Abbiamo voluto scambiare due parole col regista bolognese per farci rivelare che cosa lo abbia convinto a prestarsi alla pubblicità: “Io non saprei fare il regista pubblicitario, ma in questa circostanza mi hanno chiesto “vuoi giocare coi treni?” e la cosa mi ha sedotto... Al tempo del Carosello ne ho girati tanti: Renault, Cinar. Allora si raccontavano delle storie.”

Elegantissima nel suo abito Versace tutto ricamato con perline c’era anche Giusy Versace, atleta paraolimpica che abbiamo visto trionfare anche a Ballando con le stelle, che ha ricevuto il premio speciale Pubblicità progresso per il fatto di essere “l’esempio di una donna che è riuscita a raggiungere i propri obiettivi con determinazione e coraggio, senza mai perdere la voglia di vivere. Ha superato ogni ostacolo, diventando un esempio positivo per tutti coloro che si trovano in situazioni di difficoltà”. Con la positività che la contraddistingue Giusy, che ha perso entrambe le gambe in un incidente dieci anni fa, ha scherzato con Chiambretti e col suo lieve infortunio: “Ci ha provato a prendere l’invalidità? Le do qualche dritta?”. La campionessa ha parlato anche del programma *Alive*, che conduce su Rete 4 e che “parla della forza della vita. Raccontiamo, attraverso le esperienze di persone che come me hanno vissuto delle difficoltà, quanto è bella la vita. Perché alla fine i problemi ce li abbiamo tutti”.

La serata è proseguita con la proiezione delle campagne pubblicitarie premiate dalla giuria, tra le quali anche a noi del pubblico è stato chiesto, come sempre di votare. A vincere è stata Hearing Hands di Samsung, che pubblicizza un servizio di assistenza per i clienti non udenti. La campagna ha visto protagonista inconsapevole Muharrem, un ragazzo turco sordo–muto che in una sorta di Truman Show, organizzato proprio dal brand, si è ritrovato a vivere in un mondo senza barriere, dove tutti per strada sapevano parlare la lingua dei segni. Un video davvero toccante, già diventato virale sul web e che ha commosso anche noi.